**PREMIATA SEZIONE “LAVORI TESTUALI” AZZURRA GIORGI**

*Per l’articolo “Il viaggio di Narim a 12 anni da solo dall’Eritrea a qui”, pubblicato su Repubblica Firenze in data 05-10-2023*

LE MOTIVAZIONI: La giornalista si cimenta con un tema complesso, il lato tragico dei fenomeni migratori. Lo fa raccontando lo sbarco della nave Open Arms a Marina di Carrara, lo scorso ottobre, con un focus sui minori che arrivano in cerca di un futuro dopo aver visto l’inferno. L’articolo coniuga capacità descrittiva con l’aspetto emozionale, arrivando a toccare le corde emotive del lettore ma nel rispetto delle drammatiche storie personali narrate, senza andare sopra le righe né spettacolarizzare vicende dolorose come possono essere solo quelle di minori che attraversano deserti e mari, nonché indicibili sofferenze, pur di sperare in un avvenire. Tra le righe, risalta dall’articolo, infine, un punto significativo e cioè la connotazione della Toscana come terra di accoglienza, in grado di mettere in campo una macchina di soccorso, senza girare lo sguardo dall’altra parte di fronte alle tragedie dei nostri tempi ma tendendo la mano per aiutare.

**PREMIATA SEZIONE “AUDIOVISIVI” LAURA BONAIUTI**

*Per il servizio “In fila per un pasto caldo”, trasmesso sui canali di Rtv38 in data 15-11-2023*

LE MOTIVAZIONI: Lo scorso novembre Campi Bisenzio e la sua cittadinanza sono state colpite da una violenta alluvione che ha causato ingenti danni a cose e persone. Ma, come a volte accade, da una cosa negativa possono poi nascere storie positive di solidarietà e aiuto reciproco. Come quella raccontata nel video della giornalista, girato a pochi giorni dall’alluvione dentro un circolo della città in cui è stata organizzata una mensa popolare, che sfama i cittadini e i volontari che spalano l’acqua dalle case o lavorano nelle attività di ripristino. Insomma: volontari (della mensa sociale) che aiutano altri volontari (dei soccorsi post alluvione). Il videoservizio rende bene l’idea di quanto a Campi Bisenzio la gente (di ogni età, tanti i giovani) abbia saputo rispondere con fattiva solidarietà agli effetti drammatici di una calamità naturale, e questo premio in qualche modo vuole essere anche un riconoscimento a tutti quei volontari e al loro altruismo